



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 7 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 12 aprile 2021

| | Presente | Assente |
|---------------------------------|--------------------|---------|
| Franco LOCATELLI (coordinatore) | X | |
| Silvio BRUSAFERRO (portavoce) | in videoconferenza | |
| Sergio FIORENTINO (segretario) | X | |
| Sergio ABRIGNANI | in videoconferenza | |
| Cinzia CAPORALE | in videoconferenza | |
| Fabio CICILIANO | X | |
| Donato GRECO | X | |
| Giuseppe IPPOLITO | X | |
| Alessia MELEGARO | in videoconferenza | |
| Giorgio PALÙ | in videoconferenza | |
| Giovanni REZZA ¹ | in videoconferenza | |

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 7 aprile 2021:

1. Focus su questioni di interesse del Ministero della cultura;
2. Varie ed eventuali.

È presente il Ministro della cultura, On.le Dario Franceschini

La seduta inizia alle ore 17,05.

L'unico punto all'ordine del giorno riguarda diverse questioni di interesse del Ministero della cultura, meglio descritte negli allegati al presente processo verbale.

Prende la parola l'On.le Ministro Dario Franceschini, il quale, nel ringraziare il CTS per avere prontamente accolto la richiesta di porre all'ordine del giorno tali questioni,

¹ Sopraggiunto alle ore 17,25.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

rappresenta che nel mondo dello spettacolo, del cinema e del teatro si avvertono tensioni e pressioni volte a ottenere una prossima ripresa delle attività e che, da parte dell’Autorità politica, si comprende la necessità di dare un segnale in tal senso, tenuto conto anche del fatto che alcune riaperture potrebbero essere presto consentite per attività comparabili, che si svolgono in contesti analoghi, quali – ad esempio – le manifestazioni sportive (quali i campionati europei di calcio). Ricorda che si era stabilita una riapertura dei teatri, in condizioni di sicurezza e per le c.d. zone gialle, a partire dal 27 marzo 2021, ma la sopravvenuta disciplina di legge ha poi esteso a tali territori il regime previsto per le c.d. zone arancioni, sino al 30 aprile. L’Onorevole Franceschini esprime la convinzione che eventuali spazi di intervento, resi possibili dal miglioramento delle condizioni epidemiologiche, dovrebbero indirizzarsi prioritariamente – subito dopo la scuola – al mondo della cultura. Chiede, quindi, al CTS se, per il periodo successivo al 30 aprile, può ipotizzarsi un’operazione analoga a quella realizzata la scorsa estate e, in ogni caso, se si possano parzialmente alleggerire i criteri che erano stati previsti per le aperture del 27 marzo, ad esempio consentendo che un afflusso di pubblico sino al 50% della capienza degli impianti e a un limite di 500 e 1.000 persone rispettivamente per gli spettacoli al chiuso e all’aperto. Chiede, inoltre, se il Comitato ritenga possibile che le Regioni siano autorizzate a prevedere deroghe a tali criteri, per eventi speciali da tenersi in luoghi particolari, come ad esempio l’Arena di Verona, se del caso rendendo più rigorose le misure di profilassi (ad esempio, imponendo l’uso del dispositivo FFP2 per poter assistere agli spettacoli). Il Ministro chiede, inoltre, se siano già state adottate decisioni relativamente alla posizione dei vaccinati e/o alla possibilità di estendere le facoltà ad essi concesse anche alle persone che dimostrino di avere effettuato un tampone diagnostico nelle 48 ore precedenti lo spettacolo, fermo restando che non ritiene possibile, allo stato, imporre l’effettuazione di un tampone per la partecipazione a spettacoli come quelli cinematografici, vista la sproporzione ancora esistente tra il costo del tampone e quello del biglietto di ingresso.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il Coordinatore ringrazia l'On.le Ministro della sua partecipazione e osserva come le richieste oggi in esame faranno da "apripista" a una riflessione che il Comitato ha avviato già dalla scorsa seduta, sulla scorta del miglioramento della curva epidemiologica, dell'avanzamento della campagna vaccinale e del prossimo inizio della stagione favorevole. Rappresenta, inoltre, che nel CTS c'è sensibilità verso i temi portati all'attenzione del Comitato nella seduta odierna. Il coordinatore del CTS rileva che la questione di come gestire la socialità di chi è stato vaccinato, ad oggi non ancora affrontata, appare ormai ineludibile, considerato anche che su di essa è in corso un'iniziativa legislativa dell'Unione europea: si tratta, come noto, di un'iniziativa che ha implicazioni, oltre che sanitarie, anche giuridiche ed etiche. Il coordinatore del CTS precisa, infine, che – in relazione ai campionati europei di calcio – il CTS si è dichiarato disponibile a una valutazione, ma che non è stato possibile completare l'analisi e il relativo parere nei termini richiesti dall'UEFA, trattandosi di evento destinato a svolgersi più di due mesi dopo, con la conseguente aleatorietà di una previsione da effettuare a così lungo termine; quindi, su tale questione, non è stata ancora elaborata dal CTS una posizione compiutamente formulata.

Si apre una discussione, con intervento di tutti i Componenti.

All'esito, l'On.le Ministro conclude confermando che competerà alle autorità politiche assumere ogni definitiva decisione, ma con la necessaria consapevolezza, per la quale è indispensabile conoscere anche gli orientamenti del CTS, tenuto conto dei vincoli esistenti, anche per l'Autorità politica, a fronte dell'eventuale rilievo di un rischio molto elevato da parte dei tecnici. Ribadisce la necessità di stabilire un programma di riaperture, sulla scorta di quanto fatto anche in altri Paesi, pur comprendendo che la diversità di situazioni esistenti, soprattutto in relazione al numero dei vaccinati, non consente, allo stato, di commisurarsi completamente ad altri modelli.

Il CTS, nell'invitare l'On.le Ministro a declinare nel dettaglio le ipotesi oggi illustrate in un documento, che sarà esaminato alla prossima seduta, conferma la propria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
disponibilità a fornire le indicazioni e gli strumenti utili a un programma di riaperture
in condizioni di sicurezza, che dovrà necessariamente ispirarsi ai principi della
proporzionalità, della progressività e della compatibilità con il quadro epidemiologico.

In assenza di altri argomenti su cui concentrare l'attenzione, alle ore 18,25 il
Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

| | Presente | Assente |
|---------------------------------|--------------------|---------|
| Franco LOCATELLI (coordinatore) | X | |
| Silvio BRUSAFERRO (portavoce) | in videoconferenza | |
| Sergio FIORENTINO (segretario) | X | |
| Sergio ABRIGNANI | in videoconferenza | |
| Cinzia CAPORALE | in videoconferenza | |
| Fabio CICILIANO | X | |
| Donato GRECO | X | |
| Giuseppe IPPOLITO ² | X | |
| Alessia MELEGARO | in videoconferenza | |
| Giorgio PALÙ | in videoconferenza | |
| Giovanni REZZA | in videoconferenza | |

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

² Ha lasciato la seduta alle ore 18,10.